



COMUNE DI PERETO

Provincia di L'Aquila

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

N. 314 di protocollo

30 gennaio 2015

“Indicatore di tempestività dei pagamenti” ANNO 2014

In linea con quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 22 settembre 2014 recante “Definizione degli schemi e modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni” questo ente ha provveduto a monitorare i tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (transazioni commerciali) così come definito dall’art. 9 del suddetto decreto.

Per tutti i pagamenti superiori ad euro 10.000,00, prima dell’emissione del mandato di pagamento, la verifica attraverso il sistema informatico predisposto da Equitalia Servizi S.p.A. di eventuali morosità dei creditori dell’Amministrazione comunale nei confronti della Pubblica Amministrazione, per somme iscritte a ruolo per cartelle di pagamento notificate pari almeno ad euro 10.000,00.

Il Comune di Pereto ha attivato un sistema di monitoraggio della tempistica di pagamento all’interno della reportistica annuale del controllo di gestione ed è stato inoltre elaborato un indicatore del tempo medio di pagamento relativo a tutta la spesa sostenuta, esclusi gli stipendi, ed intercorrente tra la data di ricevimento della richiesta di pagamento (data risultante dal protocollo di arrivo fatture) e la data di invio al Tesoriere del mandato di pagamento. Questo tempo medio per il periodo 01.01.2014 – 31.12.2014 è pari a giorni 39.

Oltre al dato medio è stato elaborato anche un indicatore della percentuale di fatture pagate nel tempo. Esso prende in esame i soli pagamenti derivanti dalle transazioni commerciali.

I criteri adottati per eseguire tale monitoraggio sono stati i seguenti.

1. Il periodo di riferimento preso in esame è relativo ai mandati emessi nell’esercizio finanziario 2014 (dal 01.01.2014 al 31.12.2014);

2. L’indicatore è riferito a tutte le fatture passive relative ad acquisti di beni, servizi e forniture pagate nell’esercizio finanziario 2014, sono stati considerati nel calcolo anche i pagamenti relativi al Titolo 2° della spesa riguardanti i contratti di appalto di lavori pubblici e le obbligazioni relative a prestazioni professionali con la seguente precisazione:

Si è seguita la nozione di “transazione commerciale” così come definita dall’art.9, comma 4, del DPCM che testualmente recita: “contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo” alla luce del chiarimento fornito dalla circolare n. 3 del Ministero dell’Economia e delle Finanze che espressamente afferma che nel calcolo si devono considerare anche i pagamenti che hanno titolo in contratti di appalto di lavori pubblici, in linea con quanto stabilito dalla direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali; ciò trova conferma anche nella recente normativa nazionale sulla certificazione dei crediti delle pubbliche amministrazioni volta ad assicurare la tempestività dei pagamenti che fa riferimento alla nozione di “crediti per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali;

3. L’indicatore, misurato in termini di ritardo medio ponderato in base all’importo delle fatture, è stato così determinato:

- al numeratore, la somma dell’importo di ciascuna fattura moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura (trenta gg dalla data di ricevimento oppure in base al termine per il pagamento pattuito con il fornitore comunque non superiore a sessanta giorni) e la data di trasmissione degli ordinativi di pagamento in tesoreria comunale;

- al denominatore, la somma degli importi pagati nell’anno solare;

- l’unità di misura è in giorni.